



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 11, del mese di Dicembre alle ore 12:48, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 28208/2020 DECRETO N. 143

COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 08/05 AT4A LOCALITA' CASE CASTAGNOLI - VIA BORGHETTO: - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II..

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Cesena relativa alla “*Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato AT4a 08/05 località Case Castagnoli – Via Borghetto*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale **in data 18/09/2020** ed assunta al **prot. prov.le n. 20601** di pari data volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*

Premesso che il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell’art.14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e ss.mm.ii.;

Richiamato che:

- ai sensi dell’art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell’approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all’art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art.6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all’art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l’autorità precedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Dato atto che:

- l’Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. 9508 del 04/04/2019 ha richiesto a questa Provincia la partecipazione alla Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 14ter della L 241/1990 e ss.mm.ii. per una consultazione preventiva, in data 09/05/2019 alla quale la provincia ha partecipato;
- l’Amministrazione comunale, ha inviato il Verbale della Conferenza dei Servizi, in seno a detta Conferenza sono stati espressi i pareri consultivi dei vari soggetti partecipanti;
- l’Amministrazione comunale, con nota assunta al prot. prov.le n. **20601** del **18/09/2020** ha inviato i seguenti elaborati con richiesta di parere:

elaborati su supporto cartaceo:

- avviso di deposito;
- dichiarazione ditta di conformità degli elaborati prodotti su CD
- parere ARPAE PG Arpae 101464 del 27/06/2019;
- parere Comune di Cesena -Quartiere n.VIII "Rubicone" del 14/05/2019;
- verbale della Conferenza di Servizi del 09/05/2019;
- parere Comune di Cesena – Settore Tutela dell’ambiente e del Territorio – Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto del 07/05/2019;
- tavola 2.c – stato futuro e dati tecnici – stato comparato e percorsi veicolari;

13/08/2020

elaborati su supporto informatico datati 24/08/2020:

- dichiarazione della ditta di conformità degli elaborati prodotti su CD;
- elenco tavole;
- tavola l.a: Stralcio di P.R.G.;
- tavola l.b: Certificati catastali;
- allegato 1.1: Documentazione fotografica;
- tavola 2.a: Stato approvato;
- tavola 2.b: Stato rilevato e comparazione con lo stato approvato;
- tavola 2.c: Stato futuro e dati tecnici - Stato comparato e percorsi veicolari;
- allegato 12: Relazione illustrativa;
- allegato 13: Norme tecniche di attuazione;
- allegato 15: Valutazione di impatto acustico;
- allegato 16: Dichiarazione del geologo Magnani dott. Andrea;

- allegato 17: Relazione tecnica relativa al "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S." a firma del Dr. Antonio Isolati;

- allegato 17a: Integrazione alla relazione tecnica relativa al "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S." a firma del Dr. Antonio Isolati;

Preso atto che il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio - Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 02/11/2020 per 30 gg. consecutivi e che non risultano pervenute osservazioni / opposizioni come dichiarato con PEC acquisita in data 04/11/2020 al prot. prov.le n. 24593;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 220 del 30/11/2006 è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata, relativo all'Area di Trasformazione Polifunzionale 08/05 - AT4a sita in Comune di Cesena, località Case Castagnoli;
- con Deliberazione di Giunta comunale n.390/2011 è stata approvata una prima variante al PUA per l'inserimento dell'uso U4/3 (industria insalubre di prima classe) nel lotto 1, valutata da questa provincia con Del. G.P. n.87227/393 del 30/08/2011;
- il procedimento di seconda Variante al PUA presentato in data 30/01/2019 e sottoposto a valutazione preventiva (prot n. 9508/2019), è stato sospeso in data 05/08/2019 prima del formale deposito e oggetto di SCIA in sanatoria n. 602/2019 per necessità di regolarizzare difformità al titolo edilizio, la cui legittimità si è determinata il 28/05/2020;
- successivamente il Comune ha riavviato l'istanza con nota acquisita al prot. n. 20601 del 18/09/2020 per l'approvazione del PUA modificato;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- L'Area in esame è posta in prossimità all'uscita della Secante di Case Castagnoli, si trova a Nord del PIP esistente ed ha un'estensione di circa 4 ha;
- Nel PRG 2000 è classificata come area di cintura prevalentemente polifunzionale ed è regolata dall'art. 46 delle NdA di PRG.
- Sull'area è stato approvato un Piano Particolareggiato (deliberazione consiliare n. 220/2006) convenzionato il 16/01/2007. Successivamente con deliberazione di Giunta comunale n. 390/2011 è stata approvata una prima Variante per inserimento dell'uso U4/3 (industria insalubre di prima classe) nel lotto 1.
- Le opere di urbanizzazione sono state realizzate e cedute al Comune mentre l'edificazione è avvenuta solo nel lotto 1 con la realizzazione di edificio produttivo che si estende in continuità con la retrostante area destinata a permesso di costruire con prescrizioni (n.75). Nel frattempo la ditta attuatrice ha acquisito la proprietà dell'intera area edificabile privata.

Dati tecnici e conoscitivi:

- il PRG del Comune di Cesena individua l'area all'art. 46 delle Norme Tecniche di Attuazione, e gli interventi sono definiti dalla Scheda di Trasformazione 08/05-AT4a e soggetti a quanto previsto nella Convenzione stipulata con atto notarile del 16/01/2007, repertorio n.155447, raccolta n.52865, registrato a Cesena il 18/01/2007 al n.123 e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Forlì il 20/01/2007 art.1038;
- il terreno interessato oggetto del piano è censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cesena al foglio n.174 con i mappali 2372/parte-2337-2208-2212-2210-2355-2361-2366-2370 di proprietà della Società NAV-SYSTEM spa, con i mappali 2342-2343-2345-2346-2347-2330-2348-2350-2351-2353-2352-2356-2357-2358 acquistati in convenzione di proprietà del sig. R.Biondi e con i mappali 2359-2362-2363-2364- 2367-2368-2371 già oggetto di cessione al

Comune di Cesena con atto notarile del 15/10/2015 e con una superficie catastale pari a circa 4 ha;

- I parametri urbanistici principali del Piano approvato nel 2006 sono:

- mq 40.260 di S.t.,
- mq 19.158 di S.e.,
- mq 15.326 di Sul.

Contenuti della variante al PUA

La proposta di variante al PUA in oggetto, consiste principalmente nella modifica della sagoma di massimo ingombro dei fabbricati nel lotto 1 e della sagoma della superficie edificabile con conseguente variazione della posizione delle superfici che concorrono alla formazione degli indici urbanistico - ecologici di progetto, nel rispetto dei minimi previsti da norma.

La modifica risulta necessaria fine di consentire alla ditta insediata l'inserimento nel lotto 1 di una linea per la costruzione di pannelli isolanti in poliuretano, in aggiunta/alternativa alla linea esistente di pannelli in poliuretano; .

In particolare rispetto al PUA pregresso, le modifiche prevedono:

lotto 1:

- modifica in lato sud della sagoma di massimo ingombro del fabbricato in corso di costruzione con riduzione, per una porzione, della distanza dal confine da 17,00 ml. a 10,00 ml.;
- modifica, sempre in lato sud, della sagoma della superficie edificabile del fabbricato in corso di costruzione con compensazione di superficie sul lato est (la superficie edificabile complessiva rimane invariata);
- ricollocazione dei parcheggi, delle superfici permeabili e a verde e delle alberature.
- nel nuovo schema distributivo le quantità di verde privato (2.485,30 mq.) e di parcheggi privati (6.230,00 mq. rimangono invariate mentre aumentano a 2.089,00 mq. (>1.919,50 mq.) e a 17.426,30 mq. (>17.424,47 mq.) le superfici permeabili interne ed esterne al lotto.
- rimane inalterato il numero di alberi da piantumare (n.58); -
- viene inoltre ampliata la fascia verde a Ovest del Lotto 3;
- viene prevista un'aiuola verde a margine dei parcheggi privati dei lotti 2 e 3
- viene eliminata la fascia verde privata prevista a Est del lotto 2.

<i>dati desunti da tavola n. 2.c</i>	<i>da PRG</i>	<i>dati di progetto</i>
ST superficie territoriale	<i>mq 40490</i>	<i>mq 40259,60</i>
SUL superficie utile lorda	<i>mq 15418</i>	<i>mq 15326,04</i>
SE superficie edificabile	<i>mq 19273,05</i>	<i>mq 19157,85</i>
verde pubblico di standard	<i>mq 9250</i>	<i>mq 9196</i>
parcheggio pubblico	<i>mq 2803,27</i>	<i>mq 2790</i>
marciapiede		<i>mq 906,50</i>
viabilità		<i>mq 906,50</i>
totale aree da cedere		<i>mq 13728,50</i>
area pubblica	<i>mq 21216,95</i>	<i>mq 21101,75</i>

Contenuti del Rapporto ambientale

Il Rapporto ambientale analizza gli impatti della trasformazione prevista in relazione all'uso U4/3 già presente nel lotto 1 del comparto, analizzando le modifiche al ciclo produttivo, ai prodotti utilizzati e agli scenari di rischio precedentemente valutati nel procedimento di approvazione della Variante al PUA del 2011, al fine di evidenziare eventuali nuove criticità.

Rispetto agli scenari di rischio precedentemente analizzati e valutati nella relazione tecnica presentata l'elaborato integrativo 17a a firma del Chimico Dr. Antonio Isolati, valuta che “la modifica produttiva produce una ulteriore riduzione del rischio di accadimento di eventi accidentali, determinata dalla riduzione delle forniture di materie prime previste a regime ed in particolare dell'espandente (pentano

9010). *Al suddetto quadro non contribuiscono in senso negativo le forniture di lana minerale (lana di roccia) in quanto trattasi di materiale inerte, fatti salvi i rischi connessi al traffico indotto.*”

Conclusioni:

La modifica al Piano Urbanistico in oggetto non risulta determinare nessun impatto significativo sulle componenti ambientali precedentemente valutate; pertanto in virtù delle considerazioni sviluppate nel Rapporto Ambientale come integrate dalle ulteriori elaborazioni in esito ai pareri espressi alla Conferenza dei Servizi del 09/05/2019, si ritiene che la procedura di VAS possa limitarsi alla verifica di assoggettabilità e non sia necessario procedere con la redazione del rapporto ambientale.

Tenuto conto che per quanto non modificato nella presente variante valgono tutte le indicazioni e prescrizioni previste nel Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in precedenza approvato e convenzionato.

Preso atto che in ordine agli aspetti geologici e al previsto parere di competenza relativo alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, il Comune non ha ritenuto necessaria l'acquisizione del suddetto parere di cui all'art. 5 della LR 19/2008, in quanto le aree erano già attuate e pianificate nel previgente PRG e le modifiche al piano approvato, non incidono, sulle considerazioni effettuate per l'approvazione del Piano vigente, come dichiarato nella valutazione geologica a firma del del Geol Magnani dott. Andrea allegata alla documentazione del piano attuativo acquisita;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

Vista inoltre:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la LR 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto che le modifiche apportate al comparto AT4a 08/05 non incrementano la capacità edificatoria, restando immutati gli indici urbanistici ed edilizi fissati per il tessuto di cui all'art. 46 delle Norme di Attuazione del PRG 2000, ma prevede unicamente lievi modifiche all'assetto urbanistico per una riorganizzazione funzionale alle attività, su un tessuto peraltro già conformato dallo strumento urbanistico generale, attuato completamente per le opere di urbanizzazione e parzialmente per quanto concerne l'edificazione dei lotti.

Il Rapporto ambientale preliminare afferma che la variante in oggetto non comporta nessun impatto negativo rispetto al progetto approvato e di conseguenza non rileva alcun particolare impatto sulle componenti ambientali.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Cesena, ARPAE e che sul piano sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- *parere ARPAE PG Arpae 101464 del 27/06/2019;*
- *verbale della Conferenza di Servizi del 09/05/2019;*
- *parere Comune di Cesena – Settore Tutela dell'ambiente e del Territorio – Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto del 07/05/2019;*

Ritenendo plausibili le valutazioni espresse dal proponente, in considerazione del fatto che, trattandosi dell'inserimento di modifiche che non comportano cambiamenti rilevanti rispetto al progetto già approvato e pertanto alle valutazioni già espresse, **rimanendo altresì valide tutte le prescrizioni e condizioni definite nel precedente strumento attuativo, si concorda con la proposta circa la non necessità all'espletamento della procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, esclusa anche dagli stessi soggetti ambientali;**

Dato atto che non è stata inviata al Comune la bozza istruttoria relativa agli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del 4° comma dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto le valutazioni sulla variante al PUA in oggetto sono state condivise in sede di valutazione preventiva, ritenendo esclusa dalla procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, senza alcuna ulteriore condizione;

Dato atto inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni sottoscritte dalla responsabile del procedimento Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli e dai Dirigenti del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale Arch. Alessandro Costa e del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti Dott. Mauro Maredi, dalle quali risulta l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto inoltre che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

1. Di escludere il Piano urbanistico attuativo AT4a 08/05 località Case Castagnoli, Via Borghetto, del Comune di Cesena dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamando tutte le indicazioni e prescrizioni definite nel precedente strumento attuativo, nonché nei pareri espressi dai soggetti consultati;
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Protocollo n. 28208 del 10/12/2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li,

10/12/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 10/12/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO